

LABORATORIO SCUOLA SECONDARIA

Corso di formazione per
l'educazione civica, la promozione
della legalità, la cittadinanza attiva
e la sostenibilità ambientale

FINALITÀ

- Il Curricolo di educazione civica e il PTOF
- Pratiche di sperimentazione metodologiche e didattiche
- Esempi concreti di elaborazione di curricolo del primo ciclo in raccordo con i profili dell'allegato B delle linee guida
- La valutazione dell'educazione civica nel primo ciclo
- Trasversalità e contitolarità

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Dalla didattica per nozioni alla didattica per competenze: IN, Profilo in uscita, OSA e UdA

Il nuovo paradigma formativo della scuola vede il passaggio dall'acquisizione di saperi a quel bagaglio minimo di competenze necessario per la vita .

I docenti devono ripensare l'azione didattica, un tempo orientata alle nozioni, per riorientarla verso le competenze.

La didattica tradizionale veniva articolata a partire dal programma, una lista di contenuti che definivano gli obiettivi da raggiungere nelle varie unità didattiche, preordinando le lezioni destinate all'acquisizione e alla verifica dell'apprendimento di quei contenuti.

La didattica per competenze non risponde più al programma, ma dispone di tre nuovi strumenti-guida: le Indicazioni Nazionali (IN), il Profilo in uscita e gli Obiettivi Specifici di Apprendimento (OSA).

INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO DELLA SCUOLA D'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO 2012

Cultura, scuola, persona

Per una nuova cittadinanza

La scuola persegue una doppia linea formativa: verticale e orizzontale. La linea verticale esprime l'esigenza di impostare una formazione che possa poi continuare lungo l'intero arco della vita; quella orizzontale indica la necessità di un'attenta collaborazione fra la scuola e gli attori extrascolastici con funzioni a vario titolo educative: la famiglia in primo luogo.

Insegnare le regole del vivere e del convivere è per la scuola un compito oggi ancora più ineludibile rispetto al passato.....L'obiettivo non è di accompagnare passo dopo passo lo studente nella quotidianità di tutte le sue esperienze, bensì di proporre un'educazione che lo spinga a fare **scelte autonome** e feconde, quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità **con i valori** che orientano la società in cui vive.....

La promozione e lo sviluppo di ogni persona stimola in maniera vicendevole la promozione e lo sviluppo delle altre persone: ognuno impara meglio nella relazione con gli altri. Non basta convivere nella società, **ma questa stessa società bisogna crearla continuamente insieme.**

Il sistema educativo deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione di collettività più ampie e composite, siano esse quella **nazionale, quella europea, quella mondiale**

Il sistema scolastico italiano assume come punto di riferimento verso cui tendere il quadro delle competenze quadro per l'apprendimento permanente.

LE COMPETENZE EUROPEE 2018

RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA DEL 22 MAGGIO 2018

Curricolari

1. Competenza alfabetica funzionale.
2. Competenza multilinguistica.
3. Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria.
4. Competenza digitale.

Trasversali

- 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare.**
- 6. Competenza in materia di cittadinanza.**
- 7. Competenza imprenditoriale.**
- 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.**

COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

La competenza in materia di cittadinanza si riferisce a:

- **capacità di agire da cittadini responsabili**
- **di partecipare pienamente alla vita civica e sociale**
- **comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici**
- **comprensione dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.**

Conoscenze, abilità e atteggiamenti essenziali legati a tale competenza

La competenza in materia di cittadinanza si fonda sulla:

conoscenza dei concetti e dei fenomeni di base riguardanti gli individui, i gruppi, le organizzazioni lavorative, la società, l'economia e la cultura, e i valori comuni dell'Europa, espressi nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. Vi rientra la comprensione delle dimensioni multiculturali e socioeconomiche delle società europee e del modo in cui l'identità culturale nazionale contribuisce all'identità europea.

capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società. Ciò presuppone la capacità di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, nonché la capacità di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli, da quello locale e nazionale al livello europeo e internazionale. Presuppone anche la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche.

atteggiamento responsabile e costruttivo nel pieno rispetto dei diritti umani, base della democrazia con la disponibilità a partecipare a un processo decisionale democratico a tutti i livelli e alle attività civiche. Comprende il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, di stili di vita sostenibili, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili in campo ambientale.

INDICAZIONI NAZIONALI E NUOVI SCENARI

L'educazione alla cittadinanza ealla sostenibilità

..... Fin dal 2008, le norme nazionali hanno introdotto nei curricula l'insegnamento di "**Cittadinanza e Costituzione**", associandolo all'area storico-geografica. Nel capitolo "La scuola del primo ciclo", le Indicazioni 2012 riservano una particolare attenzione a "Cittadinanza e Costituzione", ove si richiama la necessità di introdurre la conoscenza della Carta Costituzionale, in particolare la prima parte e gli articoli riguardanti l'organizzazione dello Stato. Questi aspetti di conoscenza possono essere affidati al docente di storia e comprese nel settore di curricolo che riguarda tale disciplina. Tuttavia, le Indicazioni richiamano con decisione l'aspetto **trasversale** dell'insegnamento.

“È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso **esperienze significative** che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità

AGENDA 2030

Uno scenario del tutto coerente è delineato nei 17 obiettivi enunciati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: "L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU.

Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi.

L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE 2015-2030



PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente al termine del primo ciclo:

- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile
- Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

È compito peculiare di questo ciclo scolastico porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva, potenziando e ampliando gli apprendimenti promossi nella scuola dell'infanzia.

L'educazione alla cittadinanza viene promossa attraverso **esperienze significative** che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà.

Questa fase del processo formativo è il terreno favorevole per lo sviluppo di un'adesione consapevole a **valori condivisi** e di **atteggiamenti cooperativi** e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la **convivenza civile**. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di **legalità** e lo sviluppo di **un'etica della responsabilità**

LEGGE 92- 20 AGOSTO 2019

«INTRODUZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA»

Le seguenti tematiche:

- a) Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali; storia della bandiera e dell'inno nazionale;
- b) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015;
- c) educazione alla cittadinanza digitale, secondo le disposizioni dell'articolo 5;
- d) elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro;
- e) educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari;
- f) educazione alla legalità e al contrasto delle mafie;
- g) educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni;
- h) formazione di base in materia di protezione civile.

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica sono altresì promosse l'educazione stradale, l'educazione alla salute e al benessere, l'educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva. Tutte le azioni sono finalizzate ad alimentare e rafforzare il rispetto nei confronti delle persone, degli animali e della natura.

ART.4 COMMA 1

A fondamento dell'insegnamento dell'educazione civica e' posta la conoscenza della **Costituzione italiana**.

Art. 5 comma 1

Nell'ambito dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica, e' prevista l'educazione alla **cittadinanza digitale**. Nel rispetto dell'autonomia scolastica, l'offerta formativa erogata nell'ambito dell'insegnamento prevede almeno le seguenti abilita' e conoscenze digitali essenziali, da sviluppare con gradualita' tenendo conto dell'eta' degli alunni e degli studenti:

- a) analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilita' e l'affidabilita' delle fonti di dati, informazioni e *contenuti digitali*;
- b) interagire attraverso varie *tecnologie digitali* e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto;
- c) informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di servizi digitali pubblici e privati; ricercare opportunita' di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali;
- d) conoscere le *norme comportamentali* da osservare nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie digitali e dell'interazione in ambienti digitali, adattare le strategie di comunicazione al pubblico specifico ed essere consapevoli della diversita' culturale e generazionale negli ambienti digitali;
- e) creare e *gestire l'identita' digitale*, essere in grado di proteggere la propria reputazione, f) conoscere le politiche sulla tutela della riservatezza applicate dai servizi digitali relativamente all'uso dei dati personali;
- g) essere in grado di evitare, usando tecnologie digitali, rischi per la salute e minacce riconducibili al *bullismo* e al *cyberbullismo*.

DECRETO MINISTERIALE N. 35 DEL 22 GIUGNO 2020

Allegato B Integrazioni al Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254/2012) riferite all'insegnamento trasversale dell'educazione civica

Primo nucleo tematico Europea Diritto Internazionale

Costituzione Italiana Diritto dell' Unione

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini

Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani

Diritto internazionale : ONU e UE

Lotta alle Mafie

Conoscenza dell'Inno e della Bandiera

Secondo nucleo tematico

Sviluppo sostenibile

Educazione ambientale e sviluppo ecosostenibile

Tutela delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari

Beni culturali e patrimonio

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

Valorizzazione del patrimonio culturale, enogastronomico e del Made in Italy

Terzo nucleo tematico

Cittadinanza digitale

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

IL PTOF

Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Si tratta di un documento programmatico e informativo fondamentale in ogni istituto, anzi è proprio il documento più importante. Al suo interno è riportata la strategia con cui l'istituto punta a perseguire fini educativi e formativi basandosi sulle proprie risorse, che siano esse umane, professionali, territoriali o economiche.

Il Piano triennale dell'offerta formativa serve a indicare, a tutti gli attori che si avvicendano sul palcoscenico di un istituto scolastico, quali sono la direzione da seguire e la meta da raggiungere. Si tratta, dunque, di un mezzo per pianificare e realizzare l'**autonomia scolastica** di ogni singolo istituto, tenendo come riferimento punti cardine come:

la progettazione curricolare;

la progettazione extracurricolare;

la progettazione educativa;

la progettazione organizzativa;

CURRICOLO VERTICALE

- È unico e verticale perché l'itinerario scolastico dai 3 ai 14 anni è progressivo e continuo.
- È elaborato dalle scuole.
- Assume e contestualizza le Indicazioni nazionali, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione, valutazione.
 - Esplicita le scelte della comunità scolastica e l'identità dell'istituto.
 - A partire dal curriculum i docenti individuano: – le esperienze di apprendimento più efficaci – le scelte didattiche più significative – le strategie più idonee
- Attenzione all'integrazione tra discipline e all'aggregazione in aree. – Promuovere attività significative nelle quali strumenti e metodi caratteristici delle discipline si confrontano e si intrecciano tra loro, orientate alla qualità dell'apprendimento di ciascun alunno e non a una sequenza lineare di contenuti disciplinari. – Trattare argomenti vicini all'esperienza, non frammentati in nozioni da memorizzare. – Ruolo strategico essenziale = acquisizione di efficaci competenze comunicative nella lingua italiana compito condiviso da tutti gli insegnanti, ciascuno per la propria disciplina, al fine di curare in ogni campo una precisa espressione scritta e orale.

CURRICOLO GENERALE DI EDUCAZIONE CIVICA (D.M. N.35/2020 ALLEGATI A E B)

Traguardi allegato b	Abilità/comportamenti	Conoscenze	Competenze chiave/ discipline
<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p>	<p>Formula opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione; tenendo conto delle opinioni altrui; e portando a supporto alcuni dati, evidenze, documenti; oralmente e per iscritto, anche servendosi di supporti grafici e di strumenti digitali. Utilizza la comunicazione in modo corretto, assertivo</p>	<p>Conosce: - i concetti legati alla corretta comunicazione: testo, contesto, destinatario, scopo, registro; - la struttura dell'argomentazione; - forme diverse di linguaggio argomentativo e persuasivo anche multicanale (es. disputa, pubblicità, filmati ...)</p>	<p>Competenza alfabetica funzionale Competenza multilinguistica</p> <p>Discipline di riferimento: Lingua Italiana</p> <p>Discipline concorrenti: tutte</p>

CURRICOLO GENERALE DI EDUCAZIONE CIVICA (D.M. N.35/2020 ALLEGATI A E B)

Traguardi allegato b	Abilità/comportamenti	Conoscenze	Competenze chiave/ discipline
<p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente</p>	<p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione</p> <p>Ha cura della propria persona; rispetta le proprie cose e le tiene in ordine; ne dispone al bisogno; rispetta i materiali, le cose altrui, i beni comuni. Assume spontaneamente comportamenti e incarichi all'interno della classe, della scuola, della comunità, per la cura degli ambienti, dei beni comuni, piante, animali) che sono state affidate alla sua responsabilità. Osserva comportamenti idonei a salvaguardare la salute e la sicurezza, riferendosi anche a documenti di organizzazione (es. il DVR della scuola) e a contenuti e concetti pertinenti studiati.</p>	<p>Conosce:</p> <ul style="list-style-type: none"> - i concetti di pericolo e di rischio; - le principali regole per una corretta alimentazione, per l'igiene personale e dell'ambiente; - i fattori di rischio per la salute, con riferimento a stili di vita, sostanze nocive, comportamenti, fattori ambientali; - le regole vigenti nell'ambiente scolastico e nel contesto di vita; - le regole della strada; - i servizi e strutture a tutela della salute e della sicurezza del proprio territorio e i numeri di emergenza 	<p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

CURRICOLO GENERALE DI EDUCAZIONE CIVICA (D.M. N.35/2020 ALLEGATI A E B)

Traguardi allegato b	Abilità/comportamenti	Conoscenze	Competenze chiave/discipline
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile</p>	<p>Individua ruoli e funzioni delle persone nella società Individua, nel testo della Costituzione, l'affermazione dei diritti fondamentali delle persone; i principi di eguaglianza sostanziale, solidarietà, mutualismo, responsabilità sociale Individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione delle regole comuni condivise e ad eventuali forme di rappresentanza alla sua portata (rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Associazionismo giovanile)</p> <p>Sa pianificare l'utilizzo delle proprie disponibilità economiche; redige semplici piani e preventivi di spesa relativi ad attività o progetti.</p>	<p>Conosce i concetti di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - diritto/dovere; - regola/norma/patto; - solidarietà/mutualismo; - responsabilità sociale; - eguaglianza/pari opportunità; -il risparmio e le funzioni principali degli Istituti bancari; - reddito, risparmio, investimento, pianificazione di spesa; 	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Discipline di riferimento e concorrenti: tutte</p>

CURRICOLO GENERALE DI EDUCAZIONE CIVICA (D.M. N.35/2020 ALLEGATI A E B)

Traguardi allegato b	Abilità/comportamenti	Conoscenze	Competenze chiave/discipline
<p>Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.</p>	<p>Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione. Osserva le disposizioni del Regolamento scolastico, nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni, sapendone spiegare significato e funzioni, anche in relazione allo Statuto delle Studentesse e degli Studenti. Osserva le regole vigenti in classe e nelle varie parti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili)</p> <p>Distingue tra Unione politica e Unione monetaria (Paesi dell'UE e Paese dell'area Euro). Individua i principali Organismi internazionali, con particolare riguardo all'ONU, la sua storia, le funzioni, la composizione.</p>	<p>Conosce: - il Regolamento scolastico, il regolamento di disciplina, il patto di corresponsabilità;</p> <p>- i regolamenti specifici per i diversi ambienti della scuola; - i settori economici; - alcune forme di tutela del lavoro e di previdenza; - Organi del Comune, dell'Ambito Territoriale e della Regione e loro funzioni;</p> <p>- La struttura della Costituzione italiana</p> <p>- Forme di Stato e forme di governo in confronto ad altri Stati europei e del mondo; - Organi dello Stato italiano e suddivisione delle funzioni; - L'Unione Europea, la sua storia, gli Organi, le funzioni e le forme di - ONU: storia e funzioni; UNESCO, FAO,</p>	<p>Competenza in materia di cittadinanza</p> <p>Discipline di riferimento: Storia Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: tutte</p>

CURRICOLO GENERALE DI EDUCAZIONE CIVICA (D.M. N.35/2020 ALLEGATI A E B)

Traguardi allegato b	Abilità/comportamenti	Conoscenze	Competenze chiave/ discipline
<p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p> <p>Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.</p>	<p>Osserva e individua, a partire dal proprio territorio e fino al Pianeta, le trasformazioni ambientali dovute agli interventi dell'uomo e le conseguenze del progresso scientifico-tecnologico. Propone, pianifica, mette in atto comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente e ne suggerisce nei contesti dove</p> <p>Spiega il concetto di energia nei diversi contesti in cui viene impiegato. Individua le principali fonti di energia, le forme di approvvigionamento e produzione, l'impiego nelle attività umane. Differenzia correttamente i rifiuti che produce e sa spiegarne le motivazioni, facendo riferimento anche al ciclo del trattamento dei rifiuti e alle diverse modalità di stoccaggio, smaltimento, riciclaggio.</p>	<p>Conosce i concetti di: - ecosistema; - sostenibilità e sviluppo sostenibile; - zaino ecologico; - impronta ecologica; - impronta idrica; - impronta di carbonio; - impatto ambientale.</p> <p>Conosce l'Agenda 2030 e i 17 obiettivi</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetto di energia; - fonti di energia rinnovabile e non rinnovabile; - forme di approvvigionamento energetico sostenibili e non sostenibili; - uso delle risorse - il ciclo dei rifiuti e le diverse opzioni di smaltimento, stoccaggio e/o riciclaggio 	<p>Competenza matematica e competenze in scienze, tecnologia e ingegneria</p> <p>Discipline di riferimento: Scienze Tecnologia Geografia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

CURRICOLO GENERALE DI EDUCAZIONE CIVICA (D.M. N.35/2020 ALLEGATI A E B)

Traguardi allegato b	Abilità/comportamenti	Conoscenze	Competenze chiave/discipline
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p> <p>È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.</p> <p>Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.</p> <p>È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.</p>	<p>Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli. Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.</p>	<p>Conosce: - i rischi fisici connessi all'uso di apparecchiature elettriche ed elettroniche; - i rischi per la salute connessi all'uso protratto di dispositivi digitali (tecnostress); - le funzioni dei dispositivi digitali e quelle principali dei programmi di più largo uso (programmi di scrittura, di calcolo, di presentazione, di trattamento delle immagini; motori di ricerca; posta elettronica...); - le regole di netiquette</p>	<p>Competenza digitale</p> <p>Discipline di riferimento: Tecnologia</p> <p>Discipline concorrenti: Tutte</p>

RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI

EVIDENZE/TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
<p>È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.</p> <p>L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.</p>	<p>Con l'aiuto di qualche domanda dell'interlocutore, espone le proprie opinioni in modo coerente, pertinente e completo.</p> <p>Con la supervisione degli adulti, osserva l'igiene personale, si prende cura delle proprie cose, mantiene la pulizia e la cura dell'ambiente di lavoro e di vita.</p>	<p>In autonomia, argomenta in modo pertinente e articolato su opinioni e temi noti, tenendo conto anche del punto di vista degli interlocutori e rispettando le regole della conversazione</p> <p>In autonomia, ha buona cura di sé, dell'igiene personale, delle cose proprie e di quelle comuni e dimostra sensibilità per la cura dell'ambiente di vita di lavoro e naturale,</p>	<p>Formula opinioni pertinenti intorno ad un tema relativo a vissuti, esperienze, temi di studio, fatti di cronaca, con un registro adeguato alla situazione</p> <p>Osserva comportamenti rispettosi della propria sicurezza e salute nel gioco, nel lavoro, nell'alimentazione, ne spiega le motivazioni riferendosi anche a contenuti e concetti studiati.</p>

RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI

EVIDENZE/TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
<p>È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.</p> <p>Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.</p>	<p>Con esempi portati dall'insegnante o dai compagni e richiamando la propria esperienza, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro. Individua diritti e doveri di sé e dei coetanei e degli adulti del contesto di vita</p> <p>Con indicazioni dell'adulto, mette in atto i più comuni comportamenti di cura della propria salute, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare e motorio.</p>	<p>In autonomia, individua ruoli e funzioni delle persone nella società e nel lavoro. Riferisce il contenuto dei principi fondamentali della Costituzione e ne individua le implicazioni nella vita quotidiana e nelle relazioni</p> <p>Individua e mette in atto regolarmente comportamenti che riducono l'impatto delle attività quotidiane sull'ambiente</p>	<p>Alla luce del testo della Costituzione, individua i diritti e i doveri che interessano anche i cittadini più giovani; partecipa alla definizione delle regole comuni rappresentanze a livello scolastico; Consigli Comunali dei ragazzi; Analizza il proprio territorio, con riferimento a: verde, trasporti, ciclo dei rifiuti, fonti di energia, servendosi anche di carte tematiche, mappe, fonti di dati, strumenti di geolocalizzazione</p>

RUBRICHE DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE PER LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, BASATE SULLE EVIDENZE/TRAGUARDI

EVIDENZE/TRAGUARDI	LIVELLO INIZIALE 6	LIVELLO INTERMEDIO 7-8	LIVELLO AVANZATO 9-10
<p>È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.</p>	<p>Con precise istruzioni e controllo dell'insegnante, utilizza strumenti elettrici o elettronici per il gioco e il lavoro; utilizza il PC per scrivere, inserire immagini, eseguire semplici calcoli, visionare contenuti proposti dagli adulti.</p>	<p>Individua evidenti rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, fare semplici calcol</p>	<p>Individua rischi fisici nell'utilizzo delle apparecchiature elettriche ed elettroniche e i possibili comportamenti preventivi. Sa utilizzare le principali funzioni dei dispositivi e dei programmi di largo uso per scrivere, disegnare, effettuare presentazioni, organizzare dati, fare calcoli. Individua i rischi più comuni dell'utilizzo della rete e della diffusione di informazioni personali proprie e altrui.</p>

TRASVERSALITÀ E CONTITOLARITÀ

La **trasversalità** dell'insegnamento offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica, pertanto, supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari.

Il Collegio dei Docenti, nell'osservanza dei nuovi traguardi del Profilo finale del rispettivo ciclo di istruzione, definiti nelle presenti Linee Guida - Allegati A, B e C che ne sono parte integrante - provvede nell'esercizio dell'autonomia di sperimentazione di cui all'art. 6 del D.P.R. n.275/1999, ad integrare nel curriculum di Istituto gli obiettivi specifici di apprendimento/risultati di apprendimento delle singole discipline con gli obiettivi/risultati e traguardi specifici per l'educazione civica utilizzando per la loro attuazione l'organico dell'autonomia.

La **contitolarità dell'insegnamento** e il coordinamento delle attività

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe.

Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, a docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum, utilizzando le risorse dell'organico dell'autonomia. Tra essi è individuato un coordinatore. Nel tempo dedicato a questo insegnamento, i docenti, sulla base della programmazione già svolta in seno al Consiglio di classe con la definizione preventiva dei traguardi di competenza e degli obiettivi/risultati di apprendimento, potranno proporre attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai **tre nuclei fondamentali** sopra indicati, avvalendosi di unità didattiche di singoli docenti e **di unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali** condivisi da più docenti. Avranno cura, altresì, di definire il tempo impiegato per lo svolgimento di ciascuna azione didattica, al fine di documentare l'assolvimento della quota oraria minima annuale prevista di 33 ore.

PRATICHE DI SPERIMENTAZIONE METODOLOGICA E DIDATTICA

Nucleo tematico	Buona pratica	Suggerimenti
Nucleo 1	La Costituzione italiana Gli enti ed istituzioni locali Le organizzazioni internazionali	Progetto concorso Onda lunga Cilento Progetto MIUR-Parlamento Progetto Regione Campania Giornata Dichiarazione diritti dei fanciulli Progetti con ente parco, associazioni
Nucleo 2	PON : La raccolta differenziata Primaria PON: L'Agenda 2030 in CLIL PON: L'ombrellone fotovoltaico	Rete delle scuole sostenibili ASVIS Festival dello sviluppo sostenibile Concorsi consorzi acque, riciclo, ecc. Premi Enti Parco, ass. terzo settore, Lega ambiente, Lipu, ecc. Giornata mondiale della Terra, dell'acqua, ecc.
Nucleo 3	Digicomp edu Sbulloniamoci L'ora del coding	www.generazioniconnesse.it www.benesseredigitalescuole.eu

Ambiente di apprendimento

Integrato in quanto le tecnologie integrate (TIC) ampliano i linguaggi e i contesti, offrendo una molteplicità di situazioni operative e didattiche.

Inclusivo in modo che tutte le differenze presenti nel gruppo classe siano riconosciute e valorizzate.

Valorizzare l'esperienza e la conoscenza degli alunni, far emergere le teorie spontanee e promuovere incontri cruciali che determinano conflitti socio-cognitivi.

Operativo perché finalizzato a promuovere non solo conoscenze ma anche competenze da esercitare rispetto a problemi/compiti autentici.

LA VALUTAZIONE

Verifica e valutazione delle competenze

Il riconoscimento di una competenza in uno studente come in un qualsiasi soggetto non è impresa facile, tuttavia la letteratura finora riconosce che tre sono le modalità attraverso cui si può pervenire alla valutazione delle competenze:

A. COMPITI DI REALTA'

B. OSSERVAZIONE SISTEMATICA

C. AUTOBIOGRAFIE

PER VALUTARE LE COMPETENZE È NECESSARIO RACCOGLIERE.....

elementi di informazione su tutte le 'componenti' conoscenze e abilità
(*cognitivo*)

motivazioni, interesse, autoefficacia, partecipazione (*affettivo-
motivazionale*)

consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate
(*metacognitivo*)

Attività da realizzare

Esperienze dirette perché attraverso l'osservazione e l'esecuzione si sviluppa la percezione e la comprensione del messaggio visivo.

Compito di realtà perché le competenze si acquisiscono imparando ad utilizzare conoscenze e abilità.

Lavori di gruppo nell'ottica del Cooperative Learning.

Laboratori creativi perché attraverso la manipolazione e la rielaborazione l'alunno crea un ponte tra il pensare ed il fare.

Ricerca con il docente che coinvolge e orienta gli alunni nella discussione ponendo domande-stimolo.